

Bellinzona, 13 ottobre 2018

## FA STATO LA VERSIONE ORALE

### Il Ticino come terra di opportunità Intervento di Sebastiano Gaffuri al Comitato cantonale PLR

---

Amiche e amici liberali radicali,

se oggi sono qui con voi è perché amo il Ticino, la terra che mi ha dato l'opportunità di vivere e crescere dignitosamente. Ho le radici in Valle di Muggio dove la mia famiglia mi ha educato in sintonia con quei principi e quei valori di cui il nostro Partito è l'alfiere. Qui ho avuto la possibilità di frequentare le scuole pubbliche che mi hanno consentito di accedere al percorso formativo di selvicoltore prima e di forestale dopo.

Ho avuto il privilegio di imparare concretamente "il mestiere" nell'azienda che oggi dirigo con entusiasmo e passione e che in questi anni mi ha permesso di far mia l'arte di lavorare con le mani e di apprendere il significato più alto della parola responsabilità. E parlo di quella responsabilità strettamente legata alle libertà concesse da uno Stato che le iniziative le favorisce e non le opprime. Ma non solo. In questi anni si è consolidato in me anche un forte senso di giustizia. E non mi riferisco solo alla giustizia fatta dalle leggi, ma anche a quella giustizia intima al senso dell'onestà e alla correttezza. Ho, insomma, beneficiato tanto delle opportunità date dalla nostra terra e tanto vorrei riuscire a restituirle.

Nel 2012 ho dunque scelto di impegnarmi in politica, sia a livello comunale sia cantonale. Devo dirvi che non ho mai sgomitato per ottenere un posto per stare sotto i riflettori, anche perché credo ancora nella politica intesa come passione da svolgere con umiltà, rigore e serietà. Mi sono però sempre battuto affinché in quelle decisioni che ho contribuito a prendere prevalesse l'interesse comune. Interesse comune che sento oggi messo a rischio da una società sempre più individualizzata e in cui il privilegio di pochi tende a sopraffare il benessere di tanti.

Se c'è una cosa che ho imparato dalla quotidianità di valle è l'attitudine ad ascoltare. Viviamo in un Paese in cui le relazioni umane esistono ancora, dove la prossimità ha ancora un valore importante. Occorre saper essere maggiormente propensi al dialogo, disponibili ad ascoltare. E questo perché la popolazione deve tornare ad avere punti di riferimento, persone a cui sottoporre le proprie idee ma anche le proprie preoccupazioni. Problemi insignificanti per tanti possono infatti essere vitali per pochi.

Se oggi sono qui, con voi, è perché ho scelto di continuare questo impegno e l'ho fatto assumendomi pienamente la responsabilità e il rischio di questa mia decisione. Sono motivato a rappresentare un partito, il nostro, che merita maggiore attenzione sul piano cantonale. Sogno un Ticino in cui condizioni favorevoli si trasformino in opportunità e dove le idee diventino progetti. Un Cantone proiettato al futuro e non immobile al presente. Oculato nella sua gestione ma convinto ad investire. Che non dimentica chi non riesce a cogliere la propria opportunità, ma che tenda loro la mano solidalmente. Ma affinché questo sogno possa realizzarsi non sono sufficienti gli auspici. Occorrono piuttosto progetti concreti e soluzioni percorribili. Ed è soprattutto questo a convincermi che oggi il Canton Ticino ha bisogno più che mai di una politica declinata ai valori liberali radicali. Il Partito liberale radicale ha storicamente dato ampia prova di concretezza cercando, con il dialogo, soluzioni a favore della popolazione.

Le sfide che ci attendono sono di quelle epocali. Basti pensare alla formazione che dovrà tenere il passo con il mondo che cambia, con la sfida della digitalizzazione. Nuove professioni si affacciano infatti all'orizzonte. Questo non ci deve spaventare. Anzi, dobbiamo poter cogliere l'opportunità ampliando e migliorando l'offerta formativa a tutti i livelli. Ma non solo. Abbiamo bisogno di ritrovare quella qualità di vita che negli anni abbiamo perso. Qualità di vita che passa necessariamente da un territorio accessibile e a misura d'uomo.

Se oggi sono qui, amiche e amici liberali radicali, è soprattutto perché voglio prendere un impegno con voi. Ed è l'impegno più spontaneo che posso sottoscrivere. Se oggi lo vorrete io vi garantisco che darò il massimo, con umiltà, ma con l'energia di chi crede nel Ticino quale terra di opportunità.

Sebastiano Gaffuri